



Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

# L'Avvisatore

15 luglio 2024

marittimo

EuroMAGGIO



Quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politiche dei trasporti e dell'ambiente, attività marine e pesca



Con oltre mille nuove aziende e più di settemila assunti nel corso del primo trimestre dell'anno

## In Sicilia turismo ok, in aumento imprese e occupati

Proposta dal presidente di Unioncamere Sicilia, Pino Pace, l'opportunità di allungare le stagioni turistiche

LA COSTITUZIONE A PUNTATE

In questo numero gli articoli n. 35, 36 e 37



**Costituzione della Repubblica italiana**

a pag. 8

I porti siciliani sono sempre più strategici nel Mediterraneo. Secondo i dati dell'Osservatorio economico di Unioncamere Sicilia, nel primo trimestre di quest'anno le imprese registrate agli Albi camerali dell'Isola e attive nelle categorie "servizi di alloggio e ristorazione", "noleggio, agenzie di viaggi e servizi di supporto", "attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento", e "altre attività di servizi" sono diventate 46.826, in aumento di 1.021 unità rispetto alle 45.805 attive nei primi tre mesi del 2023.

Questo, di conseguenza, ha comportato l'incremento del personale, con l'assunzione di 7.133 lavoratori in più, che sono passati dai

150.715 del primo trimestre 2023 ai 157.848 di gennaio-marzo di quest'anno.

Il presidente di Unioncamere Sicilia, Pino Pace, ha osservato che "ancora di più è opportuno perseguire l'obiettivo dell'allungamento delle stagioni turistiche, per far sì che la Sicilia diventi meta preferita tutto l'anno.

In tal senso, Unioncamere Sicilia, anche in applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto con l'assessorato regionale al Turismo, Elvira Amata, anche quest'anno metterà a disposizione iniziative di promozione e strumenti di supporto per una migliore e più sostenibile organizzazione integrata dei territori nel loro insieme".

a pagina 3



Su una fettuccia larga meno di 2 centimetri ha tentato di stabilire il nuovo Guinness dei primati Eestone Jaan Roose attraversa a piedi lo Stretto di Messina ma cade a soli 80 metri dall'arrivo e non batte il record

Jaan Roose (nella foto), il 32enne Eestone che lo scorso 10 luglio ha tentato di stabilire un nuovo Guinness dei primati attraversando lo Stretto di Messina su una fettuccia larga meno di 2 centimetri, tesa a 200 metri sul livello del mare, non ce l'ha fatta. Un solo passo falso, infatti, gli è costato l'omologazione del record della camminata più lunga della storia. La caduta, un momento di stanchezza nel



punto più ripido dopo un percorso perfettamente netto, gli ha impedito l'omologazione. Jaan è caduto a 80 metri dal traguardo. Già a 150 metri dal traguardo, Jaan era molto stanco, ogni singolo passo gli costa un'enorme fatica. Quando il sole picchia forte su Torre Faro, mancano ancora dieci minuti per scendere sotto il limite delle tre ore.

a pagina 6



**Grimaldi Magazine**  
**Premio "Mare Nostrum Awards" premiati i vincitori**

a pag. 5

Ciucci: "Progetto fattibile" In Commissione Ambiente

Sulla costruzione del Ponte sullo Stretto di Messina "non ci sono dubbi sulla certezza", né "indeterminatezza sui costi". Non c'è tantomeno "un rischio di incompiuta", perché "il progetto è assolutamente fattibile". E' l'amministratore delegato della Stretto di Messina, Pietro Ciucci, a rispondere agli interrogativi.

a pagina 6

Registrato da "Crocierissime" un incremento del 50%

### Crociere di lusso a gonfie vele

Le crociere sono sempre state un modo affascinante per esplorare il mondo, ma negli ultimi anni l'asticella si è alzata ulteriormente. Le crociere di lusso stanno infatti conquistando il cuore di un numero crescente di viaggiatori, desiderosi di un'esperienza di viaggio che non si limita al semplice spostamento da una destinazione all'altra, ma che diventa un'immersione totale nel comfort.

a pagina 2

**L'Avvisatore**  
**Marittimo**

PER SCARICARE  
IL PDF DEL GIORNALE

CLICCA SU  
[WWW.AVVISATORE.COM](http://WWW.AVVISATORE.COM)

Gli esami finali si sono svolti nei giorni 10 e 12 luglio scorsi al porto di Palermo

### Centro Studi Cedifop, qualificati 12 nuovi sub

Volge al termine al Centro Studi Cedifop di Palermo la prima parte della stagione relativa ai corsi di formazione professionale di subacquea industriale.

Lo scorso 10 luglio, infatti, si sono presentati agli esami finali i 12 allievi del corso OTS-Inshore iniziato a marzo al cui termine, superata l'ultima prova, è prevista l'iscrizione al Registro Sommozzatori presso una

Capitaneria di Porto in Italia (livello Harbour Diver come OTS + iscrizione I livello Repertorio Telematico dei Commercial diver italiani - livello Inshore della Regione Sicilia - L.R. 07/2013, più brevetto di Saldatore Subacqueo di Bureau Veritas). Per il rilascio del brevetto di saldatore subacqueo, i dodici allievi sono stati esaminati dal funzionario di Bureau Veritas, Maurizio Casco

a pagina 5



Naviservice s.r.l.  
Shipping Agency & Forwarding

Tel. +39 091.320057  
[www.naviservice.com](http://www.naviservice.com)  
E-mail: [mail@naviservice.com](mailto:mail@naviservice.com)

Palermo, Milazzo, Catania, Augusta, Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle



Porto di Palermo  
via Francesco Crispi  
Banchina Puntone  
Tel. 091361060/61  
Fax 091361581  
e-mail: [info@portitalia.eu](mailto:info@portitalia.eu)  
Sito internet: [www.portitalia.eu](http://www.portitalia.eu)  
Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle

Servizi

Imbarco, sbarco, movimentazione containers, semirimorchi, mezzi pesanti, autovetture, merci varie; facchinaggio e assistenza passeggeri; rizzaggio, derizzaggio e taccaggio mezzi pesanti, autovetture e containers



**MAGAZZINI GENERALI** SCARL  
IMPRESA PORTUALE



CARICATORE TIRRENIA  
GESTIONE DEPOSITO FRANCO  
DEPOSITO I.V.A.

PALERMO - VIA FILIPPO PATTI, 25  
TEL 091 587893 - FAX 091 589098  
[info@magazzinigeneraliipalermo.com](mailto:info@magazzinigeneraliipalermo.com)  
[www.magazzinigeneraliipalermo.com](http://www.magazzinigeneraliipalermo.com)

“Crocierissime” registra un incremento del 50% nelle richieste dell'anno in corso rispetto a quelle del 2023

# Crocieri di lusso col vento in poppa

Offrono un servizio personalizzato con un alto rapporto di personale per passeggero. A bordo tutto ciò che è stato sempre un sogno

Le crociere sono sempre state un modo affascinante per esplorare il mondo, ma negli ultimi anni l'asticella si è alzata ulteriormente. Le crociere di lusso stanno infatti conquistando il cuore di un numero crescente di viaggiatori, desiderosi di un'esperienza di viaggio che non si limita al semplice spostamento da una destinazione all'altra, ma che diventa un'immersione totale nel comfort, nell'eleganza e nell'eccellenza. Questo trend è confermato anche dai dati di Crocierissime, agenzia web leader in Italia specializzata nel settore crocieristico. Le domande per le navi boutique, che offrono un servizio di lusso esclusivo, sono infatti aumentate del 50% rispetto all'anno precedente. Un dato che riflette un interesse sempre più diffuso per questa tipologia di vacanza, capace di coniugare la scoperta di nuove mete con un'esperienza di bordo davvero indimenticabile.

Ma l'interesse per le crociere non si limita a una nicchia di mercato. I dati di settore mostrano che il numero complessivo di crocieristi è in costante crescita: si stima che nel 2024 raggiungeremo i 35,7 milioni di passeggeri, cifra che dovrebbe salire a 39,4 milioni entro il 2027. Un trend che dimostra come la crociera stia diventando una scelta sempre più popolare per chi desidera vivere una vacanza all'insegna del relax, del divertimento e della scoperta.

Destinazioni uniche, alta cucina, in-

trattenimento raffinato, escursioni private, piscine a sfioro e spa private sono solo alcuni dei benefit che si possono trovare a bordo. Grazie alla sua esperienza pluriennale e alla profonda conoscenza del settore, Crocierissime, parte integrante del gruppo Lastminute.com, propone crociere di lusso con servizi di altissimo livello, pensate per coloro che cercano non solo una vacanza, ma un'esperienza che combina destinazioni mozzafiato ed eleganza degne di un hotel a 5 stelle, con itinerari che spaziano dal Mediterraneo al Nord Europa, dall'Alaska alle Hawaii.

Le crociere di lusso offrono un servizio personalizzato, con un alto rapporto di personale per passeggero. Gli ospiti possono trovare a bordo tutto ciò che hanno sempre sognato: concierge dedicati, maggiordomo personale, escursioni personalizzate e private, ristoranti stellati che propongono alta cucina e vini pregiati, con la possibilità di cene private o servizio in camera 24 ore su 24. Non possono mancare inoltre zone relax dedicate dove prendere il sole e rilassarsi in una piscina a sfioro, pacchetti all-inclusive per una vacanza davvero senza pensieri e un'attenzione ai dettagli che va oltre l'ordinario.

Le navi boutique offrono sistemazioni esclusive, con suite ampie e lussuose con salotto e balcone o terrazzino privato con vasca idromassaggio, arredi di design e servizi esclusivi come minibar riforniti, prodotti da bagno di marchi di



lusso e biancheria pregiata. Per i più esigenti in alcuni casi è possibile anche godere di un sistema home theatre e di una spa privata nella propria camera. Questo genere di crociere spesso toccano porti meno affollati e destinazioni esclusive, offrendo escursioni a terra curate nei minimi dettagli e l'esplorazione di mete poco conosciute. Le de-

stinazioni più ambite per le crociere di lusso sono quelle dal fascino esotico, che offrono luoghi incantati e città a lungo sognate. Una crociera in Oriente, ad esempio, permette di visitare destinazioni incredibili in Giappone e Cina, mentre una crociera nell'Oceano Indiano porta il crocierista più sofisticato in spiagge incontaminate e mari cristal-

lini tra Seychelles, Maldive, Mauritius e Madagascar. Chi ama il fascino delle isole tropicali, invece, può optare per una crociera nelle Hawaii, con partenze da Honolulu, Los Angeles o San Francisco. Ugualmente affascinanti sono le crociere in Polinesia Francese, con paesaggi unici e spiagge immacolate come Bora Bora, Huahine, Maupiti, Moorea, Raiatea, Tahaa, Tahiti e Tetiaroa. E infine, per chi ha a disposizione un lungo periodo per viaggiare, perché non regalarsi la vacanza della vita con una crociera del Giro del Mondo con itinerari che permettono di visitare le destinazioni più belle dei 5 continenti? Per questo itinerario le partenze sono previste solitamente verso il mese di dicembre o gennaio e durano circa 130 giorni.

A bordo gli ospiti possono godere di spettacoli dal vivo, piscine infinity, palestre con macchinari all'avanguardia, conferenze tenute da esperti, laboratori artistici o culturali e molto altro. Gli appassionati di sport possono approfittare di lezioni professionali o campi a grandezza naturale, per chi ama la cucina invece sono disponibili corsi dedicati a piatti gourmet, talvolta anche guidati da uno chef stellato, e lezioni di degustazione di vino.

Per chi è alla ricerca di avventura, infine, alcune compagnie offrono simulatori di paracadutismo o di surf su onde artificiali, pareti per l'arrampicata oppure concerti con artisti di fama internazionale e casinò.



Grazie al ventennale impegno del locale Gruppo dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia

## Al via a fine estate al Foro Italo di Palermo i lavori per la realizzazione del “Monumento ai Caduti del Mare”

Verrà prossimamente realizzato al Foro Italo di Palermo, il “Monumento ai Caduti del Mare”, simbolo dello “spirito” per il quale per oltre venti anni si è battuto Claudio Longo che proprio alla fine dell'anno in corso concluderà il suo quinto e ultimo mandato da presidente del Gruppo di Palermo dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia. Sono 4.886 i caduti originari di tutta la Sicilia, su un totale nazionale di 31.347, prima tra tutte le regioni italiane dei quali 802 della sola città di Palermo oltre ai 268 del resto della provincia. «Ricordo - riferisce l'ingegnere Claudio Longo - tre Medaglie d'Oro al Valor Militare alla memoria al capitano Giovanni Ingrao, al tenente di vascello Giuseppe Di Bartolo e al capitano di vascello Ignazio Castrogiovanni. Senza dimenticare gli oltre 2.300 civili uccisi dai bombardamenti proprio a partire dai quartieri limitrofi al porto di Palermo».

Per quanto strano possa sembrare, Palermo, a differenza di tante altre città siciliane, non solo “marittime” come Catania, Augusta, Gela, Porto Empedocle, Sciacca, Marsala, ma anche “terrestri” come Ragusa, Caltanissetta, San Cataldo e perfino Palazzolo Acreide si-

tuata a 700 metri sui Monti Iblei, non ha a tutt'oggi un monumento cittadino dedicato ai caduti del mare.

Forse perché nei primi anni del dopoguerra due ancore appartenenti una all'incrociatore Alberto di Giussano partito da Palermo, dopo avere perduto nel disancoraggio una delle sue ancore e affondato nella battaglia di Capo Bon, e l'altra al Cacciatorpediniere Bersagliere affondato nel porto di Palermo mentre era ormeggiato al molo sud che poi prese il suo nome. Le ancore furono recuperate dai fondali nel porto. E successivamente collocate, ma in tempi diversi, dal Distaccamento locale della Marina Militare a memoria di quei caduti in Testata del molo sud Bersagliere e nel Chiostro dell'ex Convento dei Crociferi in via Maqueda (da metà degli anni Trenta all'inizio degli anni Sessanta sede del Comando Marina di Palermo) nonché sede del Gruppo ANMI di Palermo (dalla sua nascita nel 1948 fino allo sfratto avvenuto nel 1996 da parte dell'Agenzia del Demanio).

«Ottenuta alla fine dello scorso secolo in concessione demaniale marittima, una nuova sede all'interno del porto di Palermo - riferisce l'ingegnere Claudio

Longo - proprio all'inizio dell'anno 2000 cominciai a porre a tutte le autorità militari civili la questione di un monumento cittadino della “città tutto porto” in onore e in memoria di tutti i marinai caduti al servizio della Patria. Questo l'impegno dominante del gruppo e mio personale tant'è che nel 2001 inoltrammo formale richiesta al Comune di Palermo di realizzare un nuovo monumento in un'area libera aperta possibilmente al pubblico e in riva al mare. Richiesta peraltro reiterata negli anni seguenti a tutte le amministrazioni succedutesi al governo della città e finalmente nel 2011 veniva redatto, a cura dell'Ufficio del Centro Storico del comune, il progetto di massima del nuovo monumento ai caduti del mare previsto in area demaniale sul lungomare del Foro Italo. Inoltre, con l'impegno di realizzarlo con fondi e mezzi comunali a seguito dell'approvazione della Soprintendenza ai beni culturali di Palermo e del rilascio dei nullaosta dell'autorità portuale di Palermo e della presidenza nazionale dell'Associazione Marinai d'Italia. Il 6 ottobre 2016, finalmente, l'ufficio del centro storico effettuava la consegna dell'area e dei lavori da ese-



guire alla COIME impresa comunale di lavori civili e stradali per l'esecuzione dell'opera da completare entro il 2018, anno di “capitale italiana della cultura”. Purtroppo, tale programma non è stato realizzato per una banalissima quanto tardiva autodichiarazione di inadeguatezza tecnica dell'impresa sopradetta ed economica del comune che per mancanza di fondi non poteva ricorrere ad un appalto per l'affidamento dei lavori. Poche settimane dopo - conclude Claudio Longo - veniva presentato dal nuovo presidente dell'AdSP di Palermo il mega progetto del Water Front dove troverà ospitalità la realizzazione del “Monumento ai Caduti del Mare”.

## Riparte il programma

### Costa Crociere, donazioni eccedenze alimentari

È ripartito da Cagliari il programma per il recupero e il riutilizzo a fini sociali delle eccedenze alimentari prodotte a bordo delle navi di Costa Crociere.

Primo porto in Italia a riprendere questa importante iniziativa a sostegno dei più bisognosi dopo le restrizioni dovute alla pandemia, quello sardo di Cagliari.

Sino al 21 novembre, in tutti gli scali che Costa Toscana, ammiraglia della flotta, effettuerà ogni martedì a Cagliari, il cibo in eccedenza, oppure non consumato a bordo, sarà distribuito a organizzazioni locali che forniscono assistenza a persone in difficoltà. In particolare, i beneficiari sono la comunità L'Aquilone del Banco Alimentare Sardegna, e la Congregazione delle Suore Missionarie della Carità di Calcutta. Il primo sbarco ha permesso di distribuire 122 pasti completi.



**Pennino**  
Trasporti  
S.p.A.

TRASPORTI NAZIONALI-GIORNALIERO  
PER NAPOLI E PROVINCIA E VICEVERSA  
DEPOSITO E DISTRIBUZIONE

Sede legale: Molo Piave, Porto di Palermo  
Tel. 091331867 - Fax 091588059

Sede operativa: Area intermodale porto di Palermo  
via Francesco Crispi - Tel. 091583629 - Fax 091332442

Sede operativa Napoli: via Gianturco, 98/A

www.penninotrasporti.com - penninotrasp@virgilio.it



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Via dei Mille, 20  
98057 - Milazzo (ME)  
Tel./Fax 090 9281471  
www.ngi-spa.it

Soluzioni & Servizi Ambientali s.r.l.

Smaltimento rifiuti speciali e pericolosi



Le Soluzioni e Servizi Ambientali s.r.l. azienda certificata ISO 9001 e 14001 opera nel settore dei Rifiuti da oltre 25 anni. Concessionaria del servizio ritiro trasporto e conferimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi e liquidi delle Unità in transito porto di Trapani con mezzi e attrezzature all'avanguardia. Associata ad Ansep Unitam Associazione Nazio-

nale Servizi Ecologici Portuali a tutela dell'ambiente marino.

Soluzioni Servizi Ambientali s.r.l.  
Via Pantelleria, 102/A - Trapani  
Tel. 0923.563513

soluzioniserviziambientali@gmail.com  
Autoparco e logistica:  
Via Marsala, 377 - Trapani  
Tel. 0923.1986004  
soluzioniprocedure@gmail.com

Nel primo trimestre dell'anno in corso sono nate oltre mille aziende e assunti più di settemila addetti

# Grazie al turismo, in Sicilia aumentano imprese e occupati

Proposta dal presidente di Unioncamere Sicilia, Pino Pace, l'opportunità di proseguire con l'obiettivo dell'allungamento delle stagioni turistiche

Secondo i dati dell'Osservatorio economico di Unioncamere Sicilia, nel primo trimestre di quest'anno le imprese registrate agli Albi camerali dell'Isola e attive nelle categorie "servizi di alloggio e ristorazione", "noleggio, agenzie di viaggi e servizi di supporto", "attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento", e "altre attività di servizi" sono diventate 46.826, in aumento di 1.021 unità rispetto alle 45.805 attive nei primi tre mesi del 2023.

Questo, di conseguenza, ha comportato l'incremento del personale, con l'assunzione di 7.133 lavoratori in più, che sono passati dai 150.715 del primo trimestre 2023 ai 157.848 di gennaio-marzo di quest'anno.

Il presidente di Unioncamere Sicilia, Pino Pace, ha osservato che "ancora di più è opportuno perseguire l'obiettivo dell'allungamento delle stagioni turistiche, per far sì che la Sicilia diventi meta preferita tutto l'anno. In tal senso, Unioncamere Sicilia, anche in applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto con l'assessorato regionale al Turismo, Elvira Amata, anche quest'anno metterà a disposizione iniziative di promozione e strumenti di supporto per una migliore e più sostenibile organizzazione integrata dei territori nel loro insieme".

Con queste finalità, quale commissario



straordinario della Camera di commercio di Trapani, Pace ha dato ulteriore impulso al percorso avviato lo scorso mese di dicembre in occasione dell'evento "Aspettando il solstizio d'inverno", durante il quale l'ente camerale si è proposto come soggetto aggregatore per la candidatura del territorio trapanese al patrimonio Unesco. Pessò la sede di Corso Italia, Pino Pace ha presieduto un primo incontro operativo fra i soggetti istituzionali che si sono dichiarati interessati ad intraprendere questo percorso. Hanno partecipato il segretario generale del-

l'ente, Diego Carpitella; il sindaco di Trapani, Giacomo Tranchida; l'assessore al Turismo di Marsala, Salvatore Agate; il sindaco di Paceco, Aldo Grammatico; il sindaco di Misiliscemi, Salvatore Antonino Tallarita; la presidente del Distretto Turistico della Sicilia occidentale, Rosalia D'Ali; la direttrice della Riserva e Oasi Wwf delle Saline di Trapani e Paceco, Silvana Piacentini; il presidente dell'Unione Maestranze Processione dei Misteri, Giovanni D'Aleo, e il segretario Antonio Galia.

Alla base dell'incontro c'è stato lo stu-

dio di fattibilità che la Camera di commercio di Trapani, dando seguito agli impegni assunti al termine dell'evento ha commissionato a Giorgio Andrian, esperto internazionale di candidature Unesco. Un primo obiettivo è ben definito: arrivare alla candidatura per il riconoscimento quale "Riserva della Biosfera", nel Programma "Man and the Biosphere" MaB dell'Unesco, dei territori delle Saline di Trapani, Paceco, Misiliscemi e Marsala. Si tratta di un tema nuovo nell'ambito del panorama delle attuali 20 Riserve della Biosfera italiane e in linea con la prio-

rità strategica delle aree costiere.

Si è parlato, inoltre, della possibilità di candidare la "Processione dei Misteri" al Patrimonio culturale immateriale dell'Unesco, secondo la Convenzione del 2003. Infatti, esiste già un percorso collettivo verso questo riconoscimento, che è portato avanti in Italia da EuroPassione per Italia (a cui Trapani già aderisce) e che permetterebbe di beneficiare del lavoro già svolto dalle altre comunità italiane.

È stato, infine, illustrato il percorso, intrapreso dal Distretto Turistico della Sicilia Occidentale, per il riconoscimento di Trapani quale Città Creativa dell'Unesco nell'ambito del "Creative Cities Network of Gastronomy". La prossima primavera sarà pubblicato un bando internazionale e Trapani si prepara a contendere il privilegio di diventare la prima città di questa rete nell'Italia meridionale.

I sindaci e i rappresentanti delle principali realtà interessate hanno, quindi, condiviso l'istituzione di un tavolo permanente dedicato ai temi Unesco che si riunirà regolarmente per confrontarsi sui vari percorsi e per creare sinergie.

"La sfida è grande - ha commentato al termine Pino Pace -, ma ci incoraggia la possibilità concreta di trasformarsi in una bellissima realtà che può davvero segnare, finalmente, la svolta per l'economia di questa provincia".

Secondo le stime Enit (Agenzia nazionale per il turismo) su elaborazioni Data Appeal, Istat e Bankitalia

## Nell'estate 2024, 4 mila eventi e 28 milioni di partecipanti pronti a trascinare il turismo

L'estate italiana si illumina di eventi. Oltre 4.000, tra concerti, festival, conferenze e manifestazioni sportive, calamiteranno più di 28 milioni di visitatori, sia nazionali che internazionali, nel periodo giugno-settembre 2024.

Tradizioni, radici e identità: sono soprattutto i borghi e le mete meno note, ma al contempo più autentiche e genuine, a giocare un ruolo fondamentale. Sagre e feste di paese, infatti, possono far segnare un incremento del +63,8% nell'affluenza rispetto al 2023. In generale, sono 20 mila le sagre realizzate ogni anno in Italia, per le quali si contano 48 milioni di visitatori, perlopiù giovani (31%) e famiglie (45%).

I due principali catalizzatori sono i circa 290 eventi sportivi, che coinvolgeranno oltre 17 milioni di presenze, e i 2.000 spettacoli musicali, ai quali

prenderanno parte oltre 5 milioni di persone. Inoltre, 3,5 milioni di spettatori parteciperanno ai concerti classificati a medio impatto e quasi un milione a quelli di alto impatto. Significativi anche gli 800 festival e le 100 esposizioni, capaci di attirare, rispettivamente, 3,7 e 1,7 milioni di partecipanti.

Secondo le stime Enit su elaborazioni Data Appeal, Istat e Bankitalia, saranno circa 1,6 milioni i passeggeri aeroportuali attesi in Italia da giugno a settembre, di cui l'82,7% dall'estero e il 17,3% di origine nazionale, con la componente italiana in aumento del +4% sullo stesso periodo del 2023. Gli Stati Uniti - mercato alto spendente -, con oltre 285 mila passeggeri attesi (il 18,3% del totale), sono il principale mercato in entrata, seguiti da Francia e Germania, e poi da

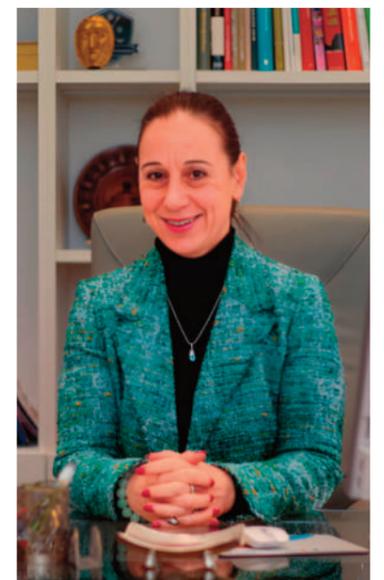
Spagna e Regno Unito.

"Sotto il cielo di un'estate azzurra, le stelle più luminose sono i borghi e le località meno conosciute, quelle più piccole. Lì dove si respira e si vive l'Italia più vera, sincera e affascinante, tanto per gli italiani stessi quanto per gli stranieri", commenta il ministro del Turismo Daniela Santanchè.

Secondo la presidente Enit Alessandra Priante (nella foto) "il turismo sostenibile e la valorizzazione delle tradizioni creano un connubio perfetto per sostenere l'economia locale e attrarre un pubblico più giovane interessato alle proprie radici. Con oltre 800 eventi previsti sul territorio, sportivi, musicali, culturali, l'Italia conferma di avere le leve più giuste per diversificare i driver della motivazione al viaggio e attrarre sempre più turisti stranieri

anche sulle aree interne e meno conosciute dove risiedono le più autentiche tradizioni culturali, artistiche ed enogastronomiche dell'Italia, permettendoci di fare scelte realmente sostenibili, allargare la stagione e generare sviluppo economico ed occupazionale attraverso il turismo".

L'estate, conclude Ivana Jelinic, CEO di Enit, "rappresenta un'opportunità unica per esplorare e valorizzare le ricchezze delle aree interne, offrendo ai visitatori esperienze autentiche. La prospettiva industriale del turismo deve considerare sempre di più queste realtà, che non solo aiutano a rendere l'offerta turistica meno legata alle stagioni canoniche, ma contribuiranno e continueranno a contribuire in futuro a far diventare l'Italia la meta più ambita al mondo". (aise)



GRIMALDI GROUP

il

REEN

è già OGGI

Per un trasporto marittimo sempre più eco-sostenibile il Gruppo Grimaldi impiega navi di nuovissima generazione con caratteristiche uniche al mondo, ibride, a basse emissioni nocive e dal design innovativo, garantendo zero emissioni in porto.

www.grimaldi.napoli.it

**Ecol Sea**  
SERVIZI SPA L'AMBIENTE

La Ecol Sea S.r.l. è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 18001) che opera nel Porto di Palermo in qualità di concessionaria per il prelievo di acque di sentina, slop, acque nere e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. L'azienda è inoltre specializzata in rimozione amianto, anche friabile, e bonifica cisterne e serbatoi. Offre servizi di autospurgo e soluzioni per il trasporto e invio a smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto.

La Ecol Sea S.r.l. è associata ad Ansep-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

**Ecol Sea S.r.l.**  
Via Francesco Guardione, 3  
90139 Palermo  
Tel. 091 6883130 - Fax 091543468  
Web: www.ecolseasrl.it  
e-mail: info@ecolseasrl.it

**L'Avvisatore**  
marittimo

Quindicinale indipendente di informazioni marittime, turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marinare

Direttore: Enzo Di Giovanni  
Direttore responsabile: Giancarlo Drago  
Editrice: Sicily Port Informer  
Calata Marinali d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo  
Telefax: +39 091.9767453 / Cell. 3357083540  
sito web: www.avvisatore.com e-mail: avvisatore@avvisatore.com  
Stampa Pittigrafica: via Salvatore Pelligra 6 - 90128 Palermo - tel. + 39 091481521

Spedizione in abbonamento postale - La pubblicità non supera il 45%  
Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al numero: 26067 - Registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11 - Registro Periodici

# Itinerari commerciali

## Caronte & Tourist isole minori

### LIBIA

20 LUGLIO MSC ESHA YY1175R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

27 LUGLIO MSC ESHA YY1176R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

3 AGOSTO MSC ESHA YY1177R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

10 AGOSTO MSC ESHA YY1178R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### NORD EUROPA

20 LUGLIO MSC ESHA YY1175R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

27 LUGLIO MSC ESHA YY1176R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

3 AGOSTO MSC ESHA YY1177R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

10 AGOSTO MSC ESHA YY1178R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### AFRICA ORIENTALE

20 LUGLIO MSC ESHA YY1175R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

27 LUGLIO MSC ESHA YY1176R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

3 AGOSTO MSC ESHA YY1177R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

10 AGOSTO MSC ESHA YY1178R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### SUD AFRICA

20 LUGLIO MSC ESHA YY1175R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

27 LUGLIO MSC ESHA YY1176R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

3 AGOSTO MSC ESHA YY1177R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

10 AGOSTO MSC ESHA YY1178R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### NORD AMERICA

20 LUGLIO MSC ESHA YY1175R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

27 LUGLIO MSC ESHA YY1176R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

3 AGOSTO MSC ESHA YY1177R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

10 AGOSTO MSC ESHA YY1178R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### SUD AMERICA

20 LUGLIO MSC ESHA YY1175R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

27 LUGLIO MSC ESHA YY1176R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

3 AGOSTO MSC ESHA YY1177R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

10 AGOSTO MSC ESHA YY1178R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### SUBCONTINENTE INDIANO

20 LUGLIO MSC ESHA YY1175R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

27 LUGLIO MSC ESHA YY1176R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

3 AGOSTO MSC ESHA YY1177R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

10 AGOSTO MSC ESHA YY1178R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

### TUNISIA

#### DA PALERMO PER LA GOULETTE

18 LUGLIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

20 LUGLIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

25 LUGLIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

27 LUGLIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

1 AGOSTO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

3 AGOSTO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

8 AGOSTO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

10 AGOSTO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

15 AGOSTO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

### TURCHIA

#### DA PALERMO VIA SALERNO PER GEMLIK

18 LUGLIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

21 LUGLIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

25 LUGLIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

28 LUGLIO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

1 AGOSTO GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

### GIORNO SCALO PARTENZA

<b>lunedì</b>	Milazzo	06.30	21.00
<b>martedì</b>	Vulcano	08.30	23.00
<b>mercoledì</b>	Lipari	09.05	23.35
<b>venerdì</b>	Salina	11.30	00.50
	Lipari	12.35	01.55
	Vulcano	13.00	02.30

### GIORNO SCALO ARRIVO

<b>lunedì</b>	Vulcano	08.20	22.50
<b>martedì</b>	Lipari	08.55	23.25
<b>mercoledì</b>	Salina	10.00	00.30
<b>venerdì</b>	Lipari	12.25	01.45
	Vulcano	12.50	02.20
	Milazzo	14.50	04.20

### GIORNO SCALO PARTENZA

<b>giovedì</b>	Milazzo	06.30	21.00
	Vulcano	08.30	23.00
	Lipari	09.05	23.35
	Salina	10.10	00.50
	Panarea	11.30	16.20
	Ginostra	12.40	15.10
	Stromboli	14.30	
	Lipari	17.35	01.55
	Vulcano	18.10	02.30

### GIORNO SCALO ARRIVO

<b>giovedì</b>	Vulcano	08.20	22.50
	Lipari	08.55	23.25
	Salina	10.00	00.30
	Panarea	11.20	16.10
	Ginostra	12.30	15.00
	Stromboli	13.10	
	Lipari	17.25	01.45
	Vulcano	18.00	02.20
	Milazzo	20.00	04.20

### GIORNO SCALO PARTENZA

<b>sabato</b>	Milazzo	06.30	
	Vulcano	08.30	18.40
	Lipari	09.05	18.05
	Salina	10.10	17.00
	Rinella	10.45	16.25
	Filicudi	11.55	15.10
	Alicudi	14.00	

### GIORNO SCALO ARRIVO

<b>sabato</b>	Vulcano	08.20	18.30
	Lipari	08.55	17.55
	Salina	10.00	16.50
	Rinella	10.35	16.15
	Filicudi	11.50	15.00
	Alicudi	12.55	
	Milazzo	20.30	

## Il Porto di Palermo

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
<b>SAB.</b>	TUNISI	11.00	GNV
<b>DOM.</b>	CIVITAVECCHIA	18.00	GNV

## Il Porto di Termini Imerese

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
<b>MERC</b>	CIVITAVECCHIA	02.00	GNV
<b>GIOV.</b>	CIVITAVECCHIA	22.00	GNV

## Itinerari navi di linea

GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'	GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'
<b>LUNEDI'</b>	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	<b>VENERDI'</b>	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.30	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines		Tunisi	07.00	Salerno	10.00	Grimaldi Group
	Ustica	11.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines		Ustica	08.30	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines		Napoli	09.30	Napoli	19.00	Grandi Navi Veloci
	Ustica	13.00	Ustica	06.30	Siremar		Ustica	11.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines
	Ustica	16.30	Ustica	17.30	A.fo Liberty Lines		Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	19.00	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines		Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group
	Ustica	20.30	Ustica	14.00	Siremar		Ustica	16.30	Ustica	17.30	A.fo Liberty Lines
	Genova	sosta	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	19.00	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines
	Salerno	23.00	Tunisi	02.00 (mart)	Grimaldi Group		Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar
	Livorno	sosta	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	sosta	Napoli	22.30	Grimaldi Group						
<b>MARTEDI'</b>	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	<b>SABATO</b>	Genova	03.00	Genova	06.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	07.00	Napoli	09.30	Grimaldi Group		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.30	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines		Napoli	07.00	Napoli	23.30	Grimaldi Group
	Ustica	11.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines		C/Veccchia	08.00	Tunisi	12.00	Grandi N. Veloci
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines		Ustica	08.30	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Salerno	10.00	Tunisi	12.30	Grimaldi Group
	Ustica	16.30	Ustica	17.30	A.fo Liberty Lines		Ustica	11.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines
	Genova	18.00	Malta	22.45	Grandi Navi Veloci		Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	19.00	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines		Livorno	15.00	Livorno	19.30	Grimaldi Group
	Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar		Ustica	16.30	Ustica	17.30	A.fo Liberty Lines
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	19.00	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines
	Napoli	19.30	Napoli	23.59	Grandi Navi Veloci		Genova	19.00	Genova	23.59	Grandi N. Veloci
<b>MERCOLEDI'</b>	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	<b>DOMENICA</b>	Cagliari	05.00	Cagliari	09.00	Grimaldi Group
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	07.00	Napoli	11.00	Grimaldi Group		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.30	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines		Ustica	08.30	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines
	Ustica	11.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines		Ustica	11.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines		Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Tunisi	12.00	C/Veccchia	18.00	Grandi Navi Veloci
	Ustica	16.30	Ustica	17.30	A.fo Liberty Lines		Tunisi	15.30	Salerno	20.00	Grimaldi Group
	Ustica	19.00	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines		Ustica	16.30	Ustica	17.30	A.fo Liberty Lines
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Livorno	16.00	part. lunedì	sosta	Grimaldi Group
	Napoli	19.30	Napoli	23.59	Grandi Navi Veloci		Ustica	19.00	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines
<b>GIOVEDI'</b>	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	19.00	Ustica	08.30	Siremar
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Genova	19.00	part. lunedì	sosta	Grandi Navi Veloci
	Napoli	07.00	Napoli	11.00	Grimaldi Group						
	Ustica	08.30	Ustica	11.00	A.fo Liberty Lines						
	Ustica	11.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines						
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines						
	Ustica	13.00	Ustica	06.30	Siremar						
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group						
	Ustica	16.30	Ustica	17.30	A.fo Liberty Lines						
	Genova	18.00	Malta	23.15	Grandi Navi Veloci						
	Ustica	19.00	Ustica	15.30	A.fo Liberty Lines						
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci						
	Napoli	20.30	Ustica	14.00	Siremar						

## Cambi doganali

Validi dall'1 al 31 luglio 2024

DIVISA	EURO
\$ Usa	1.0749
Yen giapponese	169.78
Corona danese	7.4592
Corona svedese	11.2140
Lira sterlina	0.84455
Corona norvegese	11.3540
Corona ceca	24.910
Fiorino ungherese	396.34
Zloty polacco	4.3300
Franco svizzero	0.9506
\$ canadese	1.4737
\$ australiano	1.6125
\$ neozelandese	1.7528
Lev bulgaro	1.9558
Litas lituano	3.45280
Lira Turca	34.9750
Dollaro di Singapore	1.4519
Peso Messicano	19.8583
\$ Hong Kong	8.3905

Celebrata lo scorso 8 luglio la terza edizione dei due photo contest "Profondo Blu" e "Vita tra gli scogli"

# Giornata internazionale del Mar Mediterraneo

Aperta la call del nuovo progetto "Giornali e riviste italiane nel Mediterraneo" rassegna della produzione italiana pubblicata all'estero

Lo scorso 8 luglio si è celebrata l'International day for the Mediterranean sea, la giornata dedicata alla tutela del Mar Mediterraneo e alla salvaguardia degli ecosistemi marini per prevenire i rischi naturali ed antropici e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla salute del Mare Nostrum ed i pericoli che lo minacciano.

Nonostante occupi solo l'1% della superficie degli oceani del Pianeta, il Mediterraneo è un mare sorprendentemente vitale che ospita circa il 7% della fauna marina mondiale, con un gran numero di specie endemiche, circa il 30%.

La ragione di questa sorprendente diversità si deve alla posizione del bacino del Mediterraneo, che collega altri sistemi: l'Oceano Atlantico a Ovest, il Mar Nero e da poco anche il Mar Rosso a Est. Il profilo irregolare delle sue coste e dei suoi fondali, che arrivano fino a 5.000 metri nei punti più profondi, contribuiscono a rendere il contesto ancora più interessante. Questo stesso mare, che ha nutrito le antiche civiltà dell'Europa Meridionale e del Nord Africa, si trova anche al centro di trasformazioni senza precedenti. La crescita della popolazione e i cambiamenti climatici in corso stanno modificando in modo sostanziale il Mediterraneo, alterando gli ecosistemi costieri, le specie marine che lo abitano e quelle che finiscono sulla nostra tavola. Purtroppo solo il 9% del Mediterraneo è inserito in aree protette e una percentuale molto inferiore è tutelata in modo efficace. Concentrarsi sulle attività di conservazione e tutela è quindi essenziale per la



salute di questo mare e delle popolazioni costiere che beneficiano dei suoi servizi. "Giornali e riviste italiane nel Mediterraneo": aperta la call del nuovo progetto. Offrire una rassegna della produzione di giornali e riviste in lingua italiana pubblicati all'estero e specificatamente nei Paesi del Mediterraneo. È l'obiettivo primario del progetto "Giornali e riviste italiane nel Mediterraneo", organizzato da EPT Books e Società Filellenica Italiana, per il quale è stato aperto il bando di partecipazione che scadrà il 30 agosto prossimo.

L'iniziativa intende inoltre analizzare la stampa che dalla fine del 1700 al 1950 si è sviluppata in tutti i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo dove, a vario titolo, comunità italiane, più o meno consistenti, hanno creato i presupposti affinché tali pubblicazioni (dal quotidiano alle riviste con varia periodicità) avessero ragione di nascere, molto spesso di svilupparsi e costituire una testimonianza non solo giornalistica, ma anche politica, storica, letteraria e sociale. Se molte di queste pubblicazioni hanno

avuto un carattere specifico, specificamente politico, non poche si sono rivelate, invece, testimoni sia del prosperare di consolidate comunità sia di un penetrante veicolo di diffusione della lingua e della cultura italiana. Varietà e ricchezza di contenuti, in alcuni casi, insieme alla longevità, hanno fatto sì che alcune di esse abbiano acquisito una rilevante importanza come memoria storica e altresì come promozione e radicalizzazione della cultura italiana nel mondo.

I Paesi in cui si può riscontrare la presenza di tale fenomeno sono: Croazia, Albania, Grecia, Turchia, Egitto, Libia, Tunisia, Marocco, Spagna, Francia, Malta.

Il progetto intende offrire un ampio, organico e strutturato panorama di tale produzione, tema questo già affrontato a più riprese dagli studiosi ma in modo disomogeneo.

L'iniziativa si rivolge quindi alle studiosi e studiosi che si sono occupati o che attualmente si occupano dei Paesi sopraelencati o di aree geografiche sempre del bacino mediterraneo e che intendano procedere a una indagine che non solo produca una visione panoramica, ma che si addentri in una disamina dei contenuti tale da circoscrivere le peculiarità sociali, culturali, storiche e politiche delle pubblicazioni, evidenziandone i legami con le comunità italiane di riferimento e i rapporti con il Paese ospitante.

Il merito che va reso ai giornali della "diaspora" di avere svolto funzioni fondamentali di salvaguardia della lingua e più in generale dell'italianità tra gli emigrati, o viceversa, a seconda dei contesti e delle fasi storiche, per il loro impegno nel favorirne l'integrazione nei Paesi di adozione.

Con questa proposta si intende costituire per ogni Paese un gruppo di lavoro al fine di coordinare i singoli contributi nell'intento di disegnare una mappa quanto più esaustiva della produzione. La costituzione di tali gruppi avverrà dopo la chiuprossimo sura della call, prevista per il 30 agosto.

## Bandito dalla rivista Grimaldi Magazine e patrocinato dall'Ordine dei Giornalisti Napoli, premiati i vincitori della XVI edizione del Premio Giornalistico Internazionale "Mare Nostrum Awards"

Presso il Grand Hotel Vesuvio di Napoli si è tenuta la cerimonia di premiazione dei vincitori della XVI edizione del Premio Giornalistico Internazionale "Mare Nostrum Awards", bandito dalla rivista Grimaldi Magazine Mare Nostrum e patrocinato dall'Ordine nazionale dei giornalisti.

La cerimonia ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo istituzionale, accademico, dell'informazione e dello shipping.

La giuria internazionale del Premio, presieduta dal giornalista Bruno Vespa e composta da importanti personalità del mondo della cultura e del giornalismo, ha decretato i seguenti vincitori: Diego Casali per l'articolo "Autostrade del mare alla prova digitalizzazione" pubblicato su QN - Quotidiano Nazionale - Speciale Mobilità; Meriem Khdimallah per l'articolo "Femmes marines: Prévenir et combattre la violence et le harcèlement dans le secteur maritime", pubblicato su La Presse de Tunisie; Federico Fubini per l'articolo "Nell'imbutto di Suez,

Houthi-Occidente 1 a 0. I Costi per il Mediterraneo", pubblicato su L'Economia - Corriere della Sera - La redazione MBC - Servicios Audiovisuales del programma televisivo spagnolo "Curiosity" per l'episodio "La Naturaleza se abre paso", trasmesso sulla rete nazionale RTVE - Fausto Biloslavo per il reportage multimediale nel Mar Rosso per la libertà di navigazione dal Mare Nostrum pubblicato su Il Giornale e Panorama.

Il premio speciale "Cavaliere del Lavoro Guido Grimaldi", istituito dalla famiglia Grimaldi in memoria del fondatore del Gruppo Grimaldi, è stato assegnato al giornalista Roberto D'Antonio.

Mare Nostrum Awards è un premio giornalistico internazionale dedicato alla promozione dei viaggi via mare nel Mediterraneo ed in particolare alla conoscenza delle Autostrade del Mare, con l'obiettivo di evidenziare i benefici di questa modalità di viaggio dal punto di vista economico, turistico, ambientale e sociale.

Negli anni ha ampliato le sue finalità culturali e le aree tematiche di interesse, con l'obiettivo di rispecchiare fedelmente il processo di trasformazione ed evoluzione di cui il settore dello shipping è protagonista a livello globale, nonché il profondo rispetto per l'ambiente che da sempre ispira l'azione del Gruppo Grimaldi.

Al concorso sono ammessi servizi giornalistici, documentari, servizi televisivi e radiofonici, reportage fotografici ed inchieste economico-turistiche realizzati in lingua italiana, inglese, spagnola, catalana, francese o greca e presentati da autori residenti in Europa, Tunisia e Marocco. Ai vincitori è corrisposto un riconoscimento in denaro del valore complessivo di 50.000 euro. La XVII Edizione del Premio Giornalistico Internazionale "Mare Nostrum Awards" sarà lanciata a settembre 2024. Il relativo bando sarà visionabile nelle sedi degli Ordini regionali dei giornalisti e sui siti [www.grimaldi.napoli.it](http://www.grimaldi.napoli.it) e [www.grimaldi-lines.com](http://www.grimaldi-lines.com).

## L'annuncio dell'assessore regionale alle Infrastrutture, Alessandro Aricò

### «A Salina, in dirittura d'arrivo il nuovo porto di Malfa»

L'annuncio di Alessandro Aricò (nella foto): «Il porto di Malfa è quasi pronto, 20 milioni per completarlo». L'assessore regionale alle Infrastrutture è stato ospite del focus su portualità, trasporti, infrastrutture in Sicilia e in particolare alle isole Eolie, organizzato in occasione del Marefestival Salina Premio Troisi.

«La Regione ha stanziato oltre 20 milioni per completare la diga foranea del nuovo porto di Malfa, che ormai è completo al 90%. Ciò consentirà di ospitare già dal questa stagione oltre 130 imbarcazioni».

Così in una nota l'assessore regionale alle Infrastrutture Alessandro Aricò, ospite del focus su portualità, trasporti, infrastrutture in Sicilia e in particolare alle isole Eolie, organizzato in occasione del Marefestival Salina Premio Troisi.

Aricò ha fatto un sopralluogo nel cantiere del porto: «Avremo la possibilità di fare attraccare anche la nave cisterna di sbieco - ha detto - al fine di salvaguardare la posidonia marina, che ogni due giorni è vittima dei forti ancoraggi dovuti all'arrivo di questa nave indispensabile per fornire l'acqua a Salina, dunque il porto sarà sia una preziosa infrastruttura per l'arcipelago eoliano sia una mission ambientalista».

All'incontro hanno preso parte Eliana Longi, componente della commissione trasporti della Camera, il presidente dell'autorità portuale della Sicilia orientale, Francesco Di Sarcina, la segretaria generale della Camera di commercio Paola Sabella, il presidente di Federalberghi Eolie Christian Del Bono, il vicesindaco di Malfa Giuseppe Siracusano e il sindaco di Santa Marina Salina Domenico Arabia.



## Superati gli esami finali il 10 e 12 luglio scorsi

### Porto di Palermo, al Centro Studi Cedifop freschi di qualifica 12 nuovi sub



Volge al termine al Centro Studi Cedifop di Palermo la prima parte della stagione relativa ai corsi di formazione professionale di subacquea industriale.

Lo scorso 10 luglio, infatti, si sono presentati agli esami finali i 12 allievi del corso OTS-Inshore iniziato a marzo al cui termine, superata l'ultima prova, è prevista l'iscrizione al Registro Sommozzatori presso una Capitaneria di Porto in Italia (livello Harbour Diver come OTS + iscrizione I livello Repertorio Telematico dei Commercial diver italiani - livello Inshore della Regione Sicilia - L.R. 07/2013, più brevetto di Saldatore Subacqueo di Bureau Veritas).

Per il rilascio del brevetto di saldatore subacqueo, i dodici allievi sono stati esaminati dal funzionario di Bureau Veritas, Maurizio Casco, che ad esami conclusi ha riferito: «Oggi, come Bureau Veritas, abbiamo qualificato dodici saldatori subacquei in accordo alla norma UNI EN ISO 15618-1. Ottima la prestazione di tutti i ragazzi forti di uno staff che li ha ottimamente preparati e seguiti durante tutto il percorso formativo. Il Cedifop, infatti, oggi rappresenta una delle più belle realtà del settore formazione subacquea in-

dustriale e anche per questo è un vero piacere contribuire alla crescita e alla formazione di tutti loro».

Il venerdì successivo, alla presenza del funzionario dell'assessorato al Lavoro Gabriele Bruno, è stata la volta della seconda parte degli esami per il rilascio dell'attestato di qualifica professionale di OTS-Inshore. C'è da sottolineare che questo corso era stato escluso dai finanziamenti previsti dall'assessorato regionale siciliano tant'è che solo 12 dei 15 ragazzi iscritti hanno comunque deciso di frequentarlo a spese loro con enormi sacrifici dall'iscrizione ai costi di vitto e alloggio considerato che 9 di loro provengono da oltre i confini dell'isola.

I tre ragazzi esclusi sono stati costretti a dare forfait vista l'impossibilità di affrontare i costi previsti perdendo anche l'opportunità di unire il sogno di lavorare con passione in un settore a loro congeniale.

I dodici ragazzi che hanno conseguito la qualifica, al contrario, potranno adesso inserirsi nel mondo del lavoro in attività subacquee grazie alla grande richiesta di aziende che quotidianamente arriva al Cedifop relativamente a personale specializzato a lavorare nelle profondità marine.



Per l'amministratore delegato Pietro Ciucci: "Progetto fattibile. Nessun rischio incompiuta"

## Audizioni in Commissione Ambiente

Secondo Giuseppe Busia, presidente dell'Anac, "Sarebbe opportuno fissare un termine"

Sulla costruzione del Ponte sullo Stretto di Messina "non ci sono dubbi sulla certezza", né "indeterminatezza sui costi". Non c'è nemmeno "un rischio di incompiuta", perché "il progetto è assolutamente fattibile". E' l'amministratore delegato della Stretto di Messina, Pietro Ciucci, a rispondere agli interrogativi che continuano a sollevarsi sull'opera, in particolare dopo il decreto legge Infrastrutture dello scorso giugno, che autorizza il Mit ad approvare il progetto esecutivo "anche per fasi costruttive", invece che entro il 31 luglio prossimo, come inizialmente previsto.

Il provvedimento è all'esame della commissione Ambiente della Camera e, nel corso delle audizioni informali, un richiamo è arrivato dal presidente dell'Anac, Giuseppe Busia. "Sarebbe opportuno fissare un termine" per valutare "lo svolgimento dell'opera", ha sottolineato. "Proprio un'opera come il ponte sullo Stretto", ha spiegato, deve avere "un progetto esecutivo unitariamente considerato, altrimenti si rischierebbe di approvare singole fasi del



progetto senza essere certi che queste fasi vadano a collegarsi l'una con l'altra".

Un rilievo, questo, mosso in audizione anche dal presidente dell'Ordine degli geologi, anch'esso "perplesso" dalla modalità di approvazione del progetto esecutivo per

fasi costruttive, dal presidente del Comitato 'Invece del ponte', Guido Signorino, secondo cui l'ultimo decreto sancisce inoltre "definitivamente la mancanza di copertura finanziaria integrale dell'opera", e per la sindaca di Villa San Giovanni, Giusy Caminiti.

"C'è l'assoluta incertezza temporale sulla fase costruttiva" ha detto, e la "paura" dei territori è che i cantieri finiscano "per rimanere lì come eco-mostri e incompiute". "Con l'approvazione da parte del Cipess del progetto definitivo - ha però tenuto a rassicurare Ciucci -, sarà approvato anche il piano economico finanziario che accerterà l'esistenza della copertura per l'intero fabbisogno dell'opera, proprio per evitare rischi di incompiuta". E la progettazione esecutiva, "al contrario dei timori espressi, ha l'obiettivo di ottimizzare la costruzione dell'opera, contenendo tempi e costi".

Secondo Ciucci, "la fattibilità tecnica del progetto non è mai stata messa in discussione, le risposte alle osservazioni del Mase, che sono in corso, saranno completate prima dell'approvazione del progetto definitivo da parte del Cipess e quindi in anticipo rispetto all'avvio della progettazione esecutiva". Pertanto le norme introdotte dal decreto Infrastrutture "non comportano aumento dei costi rispetto a quanto fissato da normative già da tempo in vigore".

Davanti alla commissione Ambiente della Camera ha definito le disposizioni del decreto una "forzatura procedurale"

## Guido Signorino (presidente comitato "Invece del ponte") critica costi, procedure e tempi di realizzo dei lavori

Guido Signorino (nella foto), presidente del Comitato 'Invece del ponte', in audizione davanti alla commissione Ambiente della Camera, ha definito le disposizioni del decreto legge Infrastrutture sul Ponte sullo Stretto di Messina una "forzatura procedurale" e ha criticato l'indeterminatezza dei costi e delle fasi costruttive. In particolare, secondo Signorino, la norma che rivede il termine del 31 luglio 2024 per l'approvazione del progetto esecutivo del Ponte, con l'introduzione di una "indeterminata possibilità" anche per fasi costruttive, "non ha le caratteristiche per essere inserita costituzionalmente in un decreto legge, in quanto non è né necessaria né urgente. L'ipotesi di procedere per fasi costruttive - ha spiegato - può concretizzarsi nel caso in cui i progetti di cui si discute sia articolati in lotti funzionali". Anche la sindaca di Villa San Giovanni, Giusy Caminiti, e Michele Azzola della Cgil hanno espresso timori su cantieri incompiuti e lievitazione dei costi. Sulla realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina c'è "l'assoluta incertezza temporale sulla fase costruttiva" e la "paura" dei territori è che i cantieri fi-



niscano "per rimanere lì come eco-mostri e incompiute", ha detto stamani la sindaca di Villa San Giovanni. Sul Ponte sullo stretto di Messina "occorre accendere un faro, perché rischiamo di costruire una cattedrale nel deserto", prosegue Michele Azzola, coordinatore dell'area politiche industriali della Cgil nazionale. Secondo Azzola il provvedimento, in tema di ponte sullo Stretto, introduce "una procedura assai anomala, che scardina il meccanismo che preve-

deva la presentazione del progetto esecutivo entro il 31 luglio", introducendo progetti esecutivi "anche per fasi costruttive successive".

Anche per Irene Pata della Uil il rischio è "che i prezzi possano lievitare nel tempo rispetto a quelli prefissati". È quindi "indispensabile", ha detto intervenendo anche lei in audizione, "una supervisione costante per evitare esplosioni incontrollate del costo dell'opera".

Infine riguardo al ponte sullo Stretto,

"si è capito che il termine del 31 luglio 2024, inizialmente fissato come termine per l'approvazione del progetto esecutivo è naturalmente irrealistico e va procrastinato. Però nel decreto viene totalmente cancellato e sarebbe opportuno fissare un termine: averlo è essenziale per valutare lo svolgimento dell'opera". Così il presidente dell'Anac,

In merito all'approvazione del progetto esecutivo che si prevede per fasi costruttive differenti" Busia ha sottolineato che "proprio un'opera come il ponte sullo Stretto" deve avere "un progetto esecutivo unitariamente considerato, altrimenti si rischierebbe di approvare singole fasi del progetto senza essere certi che queste fasi vadano a collegarsi l'una con l'altra. Bisogna avere una visione unitaria".

Replica l'amministratore delegato della Stretto di Messina, Pietro Ciucci: "Non ci sono dubbi sulla certezza delle fasi costruttive del ponte sullo Stretto, né indeterminatezza sui costi. Non c'è un rischio di incompiuta, il progetto è assolutamente fattibile ed è stato aggiornato nelle modalità previste per legge".

Per i deputati pentastellati "Altissime le probabilità di veder partire il cantiere senza le dovute certezze"

## I dubbi del Movimento 5 Stelle: «Dossier avvolto da incertezza Salvini si fermi, non stiamo giocando con i mattoncini del Lego»

Per i deputati pentastellati delle commissioni Ambiente-infrastrutture e trasporti: "Le probabilità di veder partire il cantiere senza le dovute certezze sono altissime".

"Al termine di una lunga giornata di audizioni relative al dl Infrastrutture, c'è più di un sospetto che con il ponte sullo Stretto il governo stia apparecchiando un'operazione a dir poco rovinosa per il paese". Questo quanto dichiarato dai deputati edl Movimento 5 Stelle delle commissioni Ambiente-infrastrutture e trasporti: "Nonostante l'amministratore delegato della 'Stretto di Messina Spa' Ciucci nelle vesti di pompiere, dalle altre testimonianze abbiamo contezza che almeno sin qui l'operato del

ministro Matteo Salvini (nella foto) è a dir poco tragico".

"L'intero dossier è avvolto da un alone di incertezza, aggravato da una cronica mancanza di trasparenza: sui costi, sui tempi, sul progetto esecutivo, sulle lacune degli incartamenti sin qui presentati e sulla road map che l'esecutivo Meloni intende seguire".

«Le perplessità evidenziate oggi dai geologi, dall'Anac, dai sindacati e dal comitato 'Invece del ponte' - aggiungono - sono le nostre. Le probabilità di veder partire il cantiere senza le dovute certezze sono altissime, per un'opera che rischia di costarci il doppio dei 15 miliardi preventivati e di rivelarsi inutile e non del tutto sicura. Il silenzio reiterato di Meloni sul dossier, del resto, è

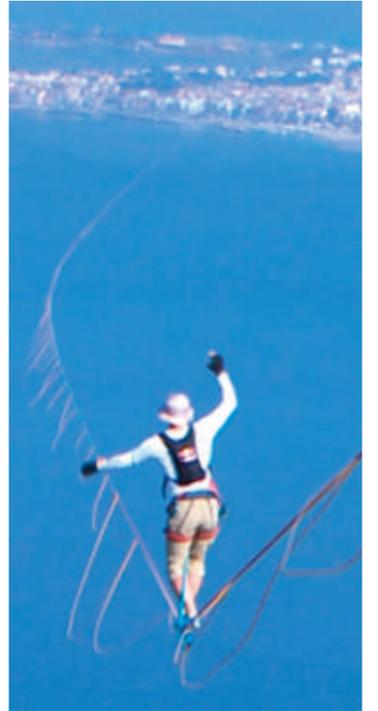


indicativo sui dubbi che tormentano lo stesso governo. Salvini si fermi un attimo, perché non stiamo giocando con i mattoncini

Lego: senza un progetto esecutivo chiaro e con tutte le certezze tecniche del caso far partire il cantiere è lunare».

Cade a 80 metri dall'arrivo

## Jaan Roose attraversa lo Stretto ma non è record



Jaan Roose, il 32enne estone che lo scorso 10 luglio ha tentato di stabilire un nuovo Guinness dei primati attraversando lo Stretto di Messina su una fettuccia larga meno di 2 centimetri, tesa a 200 metri sul livello del mare, non ce l'ha fatta. Un solo passo falso, infatti, gli è costato l'omologazione del record della camminata più lunga della storia. La caduta, un momento di stanchezza nel punto più ripido dopo un percorso perfettamente netto, gli ha impedito l'omologazione. Jaan è caduto a 80 metri dal traguardo. Già a 150 metri dal traguardo. Jaan era molto stanco, ogni singolo passo gli costa un'enorme fatica. Quando il sole picchia forte su Torre Faro, mancano ancora dieci minuti per scendere sotto il limite delle tre ore. La vera impresa di Jaan comincia dopo 2 ore e 25' di camminata. Dopo 3 km la fettuccia si impenna verso il pilone e il passo di Roose rallenta con lo slackliner estone costretto a bilanciarsi sulla fune in condizioni molto più impegnative.

E pure Roose era favorito da condizioni del vento molto buone, ma chi conosce lo Stretto di Messina sa che queste sono mutevolissime. Il suo record personale di lunghezza percorsa è di 1.700 metri mentre il record del mondo di camminata su una slackline è stato realizzato tra le cime del Mont Doré in Francia e misura 2710 metri.

Jaan nel corso del tentativo ha indossato un paio di scarpe di tela con la suola sottilissima (di solito cammina a piedi nudi, qui il percorso era più lungo e i piedi si sarebbero piagati), maglia e pantaloni lunghi per difendersi dal sole (32° la mattina del 10 luglio), un berrettino e un backpack idrico con 1,5 litri di acqua e una radio con cui comunicare in caso di emergenza.

Nella postazione d'arrivo, allestita dalla Red Bull, la compagnia di Salisburgo, che ha sponsorizzato l'impresa, ha lavorato un team composto da una quarantina di persone tra tecnici, addetti alla comunicazione e gestione dei droni. Jaan Roose è salito sul pilone di Santa Trada dalle scale di servizio per arrivare al punto di partenza dieci minuti dopo a cui ne sono seguiti altri dieci di recupero e concentrazione prima del via. Alla vigilia, in un test su circa 200 metri di percorso, Jaan era caduto una volta recuperando la posizione tramite la corda di sicurezza la stessa che lo ha trattenuto lo scorso 10 luglio ma che gli ha fatto invalidare la prova.



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sicilia Occidentale

**Area Operativa - Riepilogativo del traffico gennaio/febbraio 2024 (in tonn.)**

	<b>Totali imbarchi sbarchi porto di Palermo</b>
<b>TONNELLAGGIO TOTALE / TOTAL TONNAGE</b>	<b>1.193.883</b>
<b>MERCI ALLA RINFUSA LIQUIDE DI CUI:</b>	<b>96.840</b>
Prodotti raffinati	96.840
<b>MERCI ALLA RINFUSA SOLIDE DI CUI:</b>	<b>20.064</b>
Rinfuse solide	20.064
<b>MERCI VARIE IN COLLI DI CUI:</b>	<b>1.076.979</b>
Contenitori	16.588
Ro/ro	1.060.391
<b>NAVI</b>	<b>1.374</b>
ARRIVI + PARTENZE:	1.374
<b>PASSEGGERI</b>	<b>119.268</b>
LOCALI - PASSAGGIO STRETTO (< 50 MIGLIA):	5.507
TRAGHETTI:	113.761
<b>CROCIERISTI</b>	<b>109.023</b>
HOME PORT:	19.388
TRANSITI:	89.635
<b>N° CONTENITORI IN T.E.U. (TOTALE)</b>	<b>2.713</b>
<b>N. CONTENITORI PIENI IN T.E.U.</b>	<b>1.873</b>
<b>N. CONTENITORI VUOTI IN T.E.U.</b>	<b>840</b>

**Tour Nave Vespucci, inaugurato a Los Angeles il "Villaggio Italia"**

Il ministro della Difesa, Guido Crosetto, ha partecipato alla cerimonia di inaugurazione del "Villaggio Italia" svoltasi a Los Angeles in occasione della tappa del Tour Mondiale di Nave Vespucci. "Vetrina del Made in Italy, è una preziosa opportunità per le nostre imprese a livello internazionale", ha riferito il ministro. "Il Vespucci, il 'Villaggio Italia', le Frece Tricolori, la Fanfara dei Carabinieri qui a Los Angeles sono la testimonianza della grande capacità di fare squadra del nostro Paese. Un orgoglio tricolore nel panorama internazionale". L'Amerigo Vespucci, conosciuta

come la "nave più bella del mondo", è stata accolta al porto di Los Angeles dalla Console Generale Raffaella Valentini, che ha salutato il Capitano Giuseppe Lai. Ad accompagnare l'approdo la musica della Legione Cadetti Carabinieri Italiana e della United States Navy Band Southwest. Il 9 luglio Nave Vespucci ha lasciato Los Angeles per riprendere il suo viaggio intorno al Mondo. "Villaggio Italia" è stato allestito di fronte alla nave con un vasto programma di show cooking, cinema, concerti, dj set, mostre, interessanti discussioni e incontri di lavoro.

~ "Porti e Navi": le immagini ~



Porticello di Santa Flavia, 1965 - (foto archivio prof. Giovanni Lo Coco)

**Monti (presidente AdSP): "Altra porzione di mare restituita alla città"**

**Palermo, completata la passeggiata che da Sant'Erasmo porta al Foro Italico**

È stata completata a Palermo la passeggiata che da Sant'Erasmo porta al Foro Italico, con un intervento di ripavimentazione e di riconfigurazione, la creazione di un belvedere con vista mare e una lunga seduta. La "villa a mare" è stata pulita e illuminata, gli alberi sono stati potati e adesso dalla strada è possibile vedere il mare. Non mancano due piccole aree attrezzate per bambini e fitness.

Accanto al presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti, alla presentazione il sindaco di Palermo Roberto Lagalla e l'assessore alla Rigenerazione urbana Maurizio Carta. "Oggi - le parole di Monti - restituiamo un'altra porzione di mare alla città, al termine di un intervento che permette di passeggiare guardando il mare e di raggiungere la Cala e il Palermo Marina Yachting, attraversando posti riqualificati, illuminati e non più abbandonati e insicuri. Un luogo di svago, incontro, attività ricreative, sportive a disposizione di tutti, un'opera di valorizzazione che ci inorgoglisce e, al tempo stesso, ci impegna a continuare il nostro ambizioso percorso che culminerà nel completamento del progetto di interfaccia. Questo prolungamento della passeggiata di Sant'Erasmo, rappresenta ancora una volta l'idea di sviluppo portuale che l'AdSP porta avanti, facendo coesistere sviluppo dei traffici portuali e sostenibilità ambientale e sociale". Terminata la passeggiata che da



Sant'Erasmo porta al Foro Italico, spazio a nuovi obiettivi. È il caso della progettazione di un insieme di opere che cambieranno in modo significativo l'aspetto e le funzionalità di spazi importanti, attrattivi ricchi di potenzialità funzionali, sociali, produttive connesse sia al ruolo del porto che alle attività del capoluogo. L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale e il Comune di Palermo hanno, infatti, appena firmato un accordo operativo che discende dall'accordo quadro siglato l'11 novembre del 2022, in cui si individuavano gli ambiti di intervento di comune interesse in modo da disciplinare congiuntamente i lavori per la rigenerazione urbana del waterfront di competenza di entrambi e migliorare le connessioni di interfaccia città-

porto con l'armonizzazione degli strumenti urbanistici dei due Enti. Adesso è l'ora del concorso internazionale d'idee - strumento fondamentale che porta alla progettazione e, quindi, alla realizzazione dell'opera, come avvenuto nel 2018 con il progetto di interfaccia che, appena sarà terminato, modificherà l'ingresso in porto sulla via Crispi - per la riqualificazione del Foro Italico e delle aree di interfaccia città-porto, attraverso il quale individuare il miglior progetto che dovrà coordinarsi sia con lotti del waterfront già in fase di realizzazione, sia con gli interventi previsti dal Comune per alcune aree. Il bando fissa i principi che i progettisti dovranno seguire nell'immaginare il futuro di un'area nevralgica.

(Fonte Agenzia DIRE - <https://www.dire.it>)



L'edizione a colori  
dell'Avvisatore  
Marittimo  
la potete scaricare  
all'indirizzo internet:  
[www.avvisatore.com](http://www.avvisatore.com)



# Avvisatore Giuridico



Dal diritto internazionale consuetudinario, oggi è fissato ad una distanza massima di 12 miglia

## Il limite esterno delle acque territoriali

È quanto rappresentato dal punto massimo entro i cui poteri dello Stato costiero appaiono meritevoli di tutela

Contrariamente al Territorial Waters Jurisdiction Act, adottato dalla Gran Bretagna nel 1876, e che fissava il limite del mare territoriale a tre miglia dalla costa, oggi tale limite è fissato dal diritto internazionale consuetudinario (e dalla CMB) ad una distanza massima di 12 miglia, che tuttavia non rappresenta un confine spaziale fisso e invariabile, ma il limite massimo entro cui i poteri dello Stato costiero appaiono meritevoli di tutela.

Il regime del mare territoriale differisce sia da quello delle acque interne (equiparate alla terraferma) sia da quello dell'alto mare (in cui domina il principio di libertà).

Lo Stato costiero ai poteri di regolare le attività che si svolgono entro le sue acque territoriali: tuttavia, la potestà di governo è sempre retta da una logica funzionale e quindi opera in concorso con la giurisdizione navale che lo stato di bandiera esercita sulla nave. I poteri dello Stato costiero sono limitati, in primo luogo, dal cosiddetto "diritto di passaggio inoffensivo o innocente" che spetta a tutte le navi: il passaggio deve essere rapido e continuo, non arrecare pregiudizio alla sicurezza dello Stato straniero e la nave non deve compiere alcuna attività.

Alcuni considerano il diritto di passaggio come vero e proprio diritto soggettivo dello Stato della bandiera, a cui si contrappone l'obbligo dello Stato costiero. Secondo altri invece, l'idea che lo Stato costiero ammette il transito di navi straniere non discende da una norma di diritto internazionale ma dalla mancanza di un interesse al diniego del passaggio stesso: in questo caso, il passaggio



inoffensivo sarebbe una facoltà dello Stato marittimo da inquadarsi nel regime della libertà delle navi.

In base alla CG e alla CMB anche le navi da guerra possono entrare nel mare territoriale dello Stato costiero, purché nel rispetto delle leggi e, nel caso di sommergibili, che navighino in superficie con la bandiera issata (poiché il sottomarino in assetto di attacco deve necessariamente immergersi, quindi un passaggio in immersione indica un'intenzione offensiva).

Nel concorso tra la giurisdizione dello Stato della bandiera e quella dello Stato costiero spettano allo Stato costiero: la disciplina relativa alla sicurezza della navigazione; la giurisdizione in materia fiscale, do-

ganale, di immigrazione e di sanità; la giurisdizione penale e civile per atti e fatti ripercossi nell'ambiente esterno della nave.

Spetta invece allo Stato della bandiera la potestà di governo sulla comunità viaggiante installata a bordo della nave.

La potestà dello Stato costiero è quindi esercitata in funzione della comunità stanziata sul territorio; viceversa la potestà dello Stato della bandiera è esercitata in funzione della comunità installata a bordo. Pertanto il confine fra le due giurisdizioni è dato dal "bordo della nave", ossia il limite logico e giuridico entro il quale le attività umane ricadono sotto la potestà di governo dello Stato della bandiera.

### La "Costituzione della Repubblica italiana"

In ogni numero del giornale, in questa pagina, denominata "Avvisatore Giuridico", abbiamo iniziato a pubblicare gli articoli della Costituzione della Repubblica Italiana, risultanti dal testo vigente pubblicato nell'edizione straordinaria della Gazzetta Ufficiale n. 298 del 27 dicembre 1947, con tutte le modificazioni introdotte dalle successive leggi costituzionali, ultima delle quali la n.1 dell'1 febbraio 2022.

La Costituzione italiana venne promulgata il 27 dicembre 1947 a Palazzo Giustiniani, scelto da Enrico De Nicola come sede provvisoria del Capo dello Stato nel periodo che va dal referendum tra Monarchia e Repubblica del 2 giugno 1946 alla promulgazione della Carta Costituzionale.

«L'ho letta attentamente! Possiamo firmare con sicura coscienza» disse Enrico De Nicola prima di apporre la firma.

#### TITOLO III - RAPPORTI ECONOMICI

##### Art. 35

La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni.

Cura la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori.

Promuove e favorisce gli accordi e le organizzazioni internazionali intesi ad affermare e regolare i diritti del lavoro.

Riconosce la libertà di emigrazione, salvo gli obblighi stabiliti dalla legge nell'interesse generale, e tutela il lavoro italiano all'estero.

##### Art. 36

Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa.

La durata massima della giornata lavorativa è stabilita dalla legge.

Il lavoratore ha diritto al riposo settimanale e a ferie annuali retribuite, e non può rinunziarvi.

##### Art. 37

La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione.

La legge stabilisce il limite minimo di età per il lavoro salariato.

La Repubblica tutela il lavoro dei minori con speciali norme e garantisce ad essi, a parità di lavoro, il diritto alla parità di retribuzione.

(8 - continua)



**CESDIMA**  
Centro siciliano per gli studi  
di diritto marittimo ed aereo  
c/o Stazione Marittima  
90139 Palermo  
tel. - fax 091.320040

**L'Avvisatore**  
Marittimo

PER SCARICARE  
IL PDF DEL GIORNALE

CLICCA SU  
[WWW.AVVISATORE.COM](http://WWW.AVVISATORE.COM)

**Compagnia Lavoratori Portuali**  
Sicilia Occidentale soc. coop.

Corso Calatafimi, 377 - Palermo  
Porto di Palermo: Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone  
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581  
Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo

ISOLE EGADI • ISOLE EOLIE • ISOLE PELAGIE • PANTELLERIA • USTICA

BOOKING ON-LINE  
PRENOTA SU  
[www.libertylines.it](http://www.libertylines.it)

CALL CENTER  
+39 0923 873813

[callcenter@libertylines.it](mailto:callcenter@libertylines.it)

**LIBERTY lines**  
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE

**Portitalia**  
GOODS HANDLING

PORTO DI PALERMO  
Via Francesco Crispi - Banchina Puntone  
Tel. 091361060/61 - Fax 091361581  
Porti di Termini Imerese (Pa), Trapani e Porto Empedocle (Ag)

Regione siciliana



Assessorato  
regionale al Lavoro

**Centro Studi**  
**C.E.D.I.F.O.P.**  
Formazione Professionale  
di Subacquea industriale

Operatore tecnico subacqueo  
Attestato valido per l'iscrizione  
al registro dei sommozzatori  
presso la Capitaneria di porto

Sede operativa: Molo Sannuzzo - Porto di Palermo  
091.426935 338.3756051 - [cedifop@cedifop.it](mailto:cedifop@cedifop.it) - [www.cedifop.it](http://www.cedifop.it)



Full Member - Diver Training n. FF 24 - Centro accreditato dalla Regione Siciliana CIR AC 4847 - Socio ITKAM Camera di Commercio